



Sette giorni di musica da leggere a cura di Alessio Brunialti

Il fantasma del sabato sera

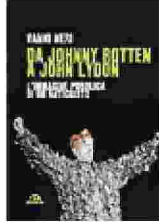
a cura di Paul jr. Maher
Minimum Fax



Nuova edizione, per il cinquantesimo di carriera, di questa illuminante raccolta di "Interviste sulla vita e la musica" di Tom Waits. Illuminante perché sottolinea come l'artista americano non sia solo un cantautore o un attore. È un performer, che si esibisce sempre, anche a beneficio dei giornalisti che hanno la fortuna di incontrarlo e che devono rassegnarsi a non ottenere risposte semplici alle proprie domande, ma delle narrazioni sghembe e irresistibili.

Da Johnny Rotten a John...

di Vanni Neri
Arcana



Dalla prima frase pronunciata su un disco "I am an antichrist" alla più recente dichiarazione d'amore in musica alla moglie affetta da Alzheimer, che ha lo spinto a cercare di partecipare all'Eurovision, John Lydon è sicuramente il più particolare frontman che la storia del rock abbia conosciuto. Un rock che ha sconvolto nei Sex Pistols e poi ha rivoluzionato con i suoi Pli. Ma c'è anche il maître à penser, l'inatteso ospite di programmi tv, il caustico fustigatore delle ipocrisie, la star involontaria.

Francamente Franco

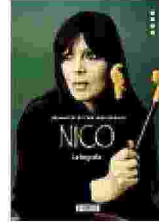
di Marino Collacciani
Castelvecchi



"Il vero volto di Califano" non è quello del tombeur de femmes, che maschiaccio guascone che ha sempre "Il cuore nel sesso", come gli piaceva far credere. Il "Califfo" era un autore di rara sensibilità, ma capace anche di profonda ironia, un interprete che sapeva giocare con la propria immagine e con la propria voce, ma anche un artista perfettamente inserito nel mondo discografico per cui seguiva artisti come i Vianella. Insomma, un personaggio sfaccettato, da riscoprire.

Nico. La biografia

di Jennifer Otter Bickerdike
Auditorium



Un'infanzia difficile segnata dalla guerra e dalla violenza nel peggior posto del mondo per una bambina: la Germania nazista sull'orlo della disfatta definitiva. Christa Päffgen cresce bella, bellissima, bionda modella dagli occhi cerulei, attrice per Fellini nella "Dolce vita", in America una delle prime superstar di Andy Warhol che la impone ai Velvet Underground provocando una reazione a catena che porta la mannequin a diventare una musicista unica, eclettica, tetra, influentissima.

Lucio Dalla

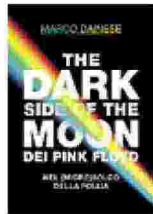
di Paolo Jachia
Interlinea



In questi giorni non si sa se commemorare di più Battisti o Dalla per la coincidenza che ha visto due grandi autori della nostra musica nascere a poche ore l'uno dall'altro condividendo, così, anniversari e le inevitabili celebrazioni. C'è anche chi approfitta dell'80° per proporre un testo approfondito e stimolante e non poteva essere altrimenti con Jachia, uno dei più puntuali esegeti della nostra poesia musicale.

The dark side of the moon dei...

di Marco Dainese
Mimesis



È più interessante il sottotitolo: "Nel (micro)solco della follia", perché l'album uscito mezzo secolo fa, entrato in milioni di case e caro a tantissimi ascoltatori, è anche un viaggio nella mente umana, in tutte quelle pressioni che possono farla vacillare fino a condurla sul lato oscuro della luna. Insomma, visto da molti come un disco "spaziale" - probabilmente perché si fermano al titolo, senza comprenderne la metafora - è in realtà assolutamente terreno.

Lucio Battisti

di Ernesto Assante
Mondadori



Dopo il libro su Dalla, scritto in coppia con il sodale Gino Castaldo, non poteva mancare uno su Battisti per celebrare quello che sarebbe l'80° compleanno del genio musicale di Poggio Bustone. Uomo dal multiforme ingegno, era per certi versi indecifrabile. Ha provato, per tanti anni, a far parte del circo del pop, fino a capire che non faceva per lui. Ha sottratto la sua immagine, poi ha preferito testi criptici e sperimentazioni sonore alle belle melodie con le parole di Mogol.

